daniela spagna musso



Fotografie di Leo Torri





- Milano Liberty

  installazione DOCVA
  luglio 2019
  Residenza Viafarini DOCVA
  Fabbrica del vapore - Milano

  Scampoli di tessuti di vario tipo presi nei tanti mercati milanesi che settimanalmente si svolgono nei tanti quartieri della metropoli.

- Studio per il completamento del castello dei sogni

  Proiezione
  Open Studio 4 dicembre 2019
  Residenza Viafarini DOCVA
  Fabbrica del vapore - Milano

  “Partendo da un’immagine progettuale dell’architetto milanese Piero Portaluppi ho presentato nella proiezione una sequenza di immagini fotografiche sui cantieri attualmente in corso a Milano”








- BBPR Piero Portaluppi

  Ricerca in corso
  Open studio
  Giornata del contemporaneo 12 ottobre
  Residenza Viafarini DOCVA
  Fabbrica del vapore - Milano

Nei mesi di Residenza a Milano ho iniziato una ricerca sui luoghi progettati dell'architetto milanese Piero Portaluppi, visitandoli e documentandoli. Questa ricerca è tutt'ora in corso.



- La pista degli angeli II

  Installazione site specific
  Giugno 2019
  Con i libri dell'Archivio DOCVA
  Residenza Viafarini DOCVA
  Fabbrica del vapore - Milano

Ho utilizzato le immagini dei libri dell'Archivio come un collage senza ritagli le immagini si susseguono tra quadri famosi fotografie opere architettoniche immagini pubblicitarie anni 70 e design.



- Fondazione Lac o Le Mon

  Laboratorio sull'ascolto di Emilio Fantin
  luglio 2018
  frame da video





- Dinamismo del se’

  azione sul luogo
  vetro del 1925

  aprile 2018
  No Place Space 4
  Ex ceramica Vaccari





- HAWAII

Studi Festival#3 2017

marzo 2017
Parco Sempione
Ponte delle Sirenette
Milano

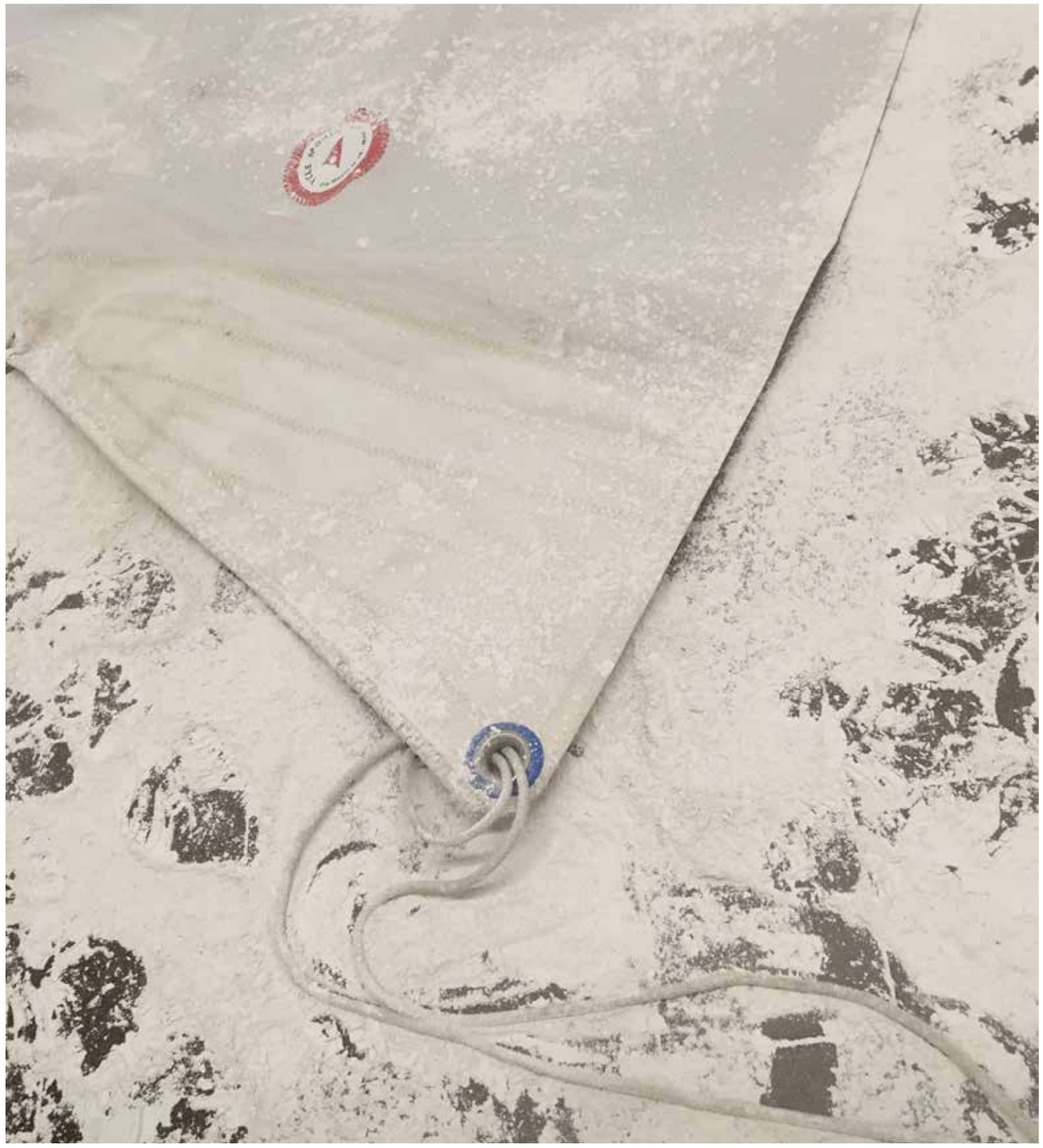
Performance
Vela fiocco 3x6m
Coinvolgimento studenti Accademia di Brera



- HAWAII

  Lab#3 Spazio GAFFdabasso Milano

  luglio 2017
  con AnnaMaria Tina



HAWAII nasce dal desiderio di evasione e si connette con l'idea del sogno, dell'altrove e del viaggio. Il luogo sognato, immaginato e desiderato è, spesso, l'immagine rovesciata del luogo reale.
HAWAII sceglie, quindi, Milano come città ideale e perfetta per la sua indagine, innescando da subito una relazione con un luogo specifico.
Il lavoro inizia nella sua iniziale progettazione, dall'amicizia e collaborazione con Annamaria Tina, per poi svilupparsi formalmente in autonomia, secondo due visioni distinte ma vicine.

Il primo appuntamento del progetto realizza un'azione ed un'installazione site specific sul Ponte delle Sirenette, situato all'interno di Parco Sempione, sabato18 marzo in occasione di Studi Festival 2017. In passato il Ponte si trovava sui Navigli.

Il secondo appuntamento del lavoro, a seguito del Bando per lo spazio GAFFdabasso, nel mese di Luglio 2017 sempre a Milano.



- 49 Premio Suzzara No Place.Space

  Installazione site specific

  17 settembre 2016
  Galleria del Premio Suzzara
  Suzzara



- 3 minuti di mare per te

  performance

  3 luglio 2016
  Gruppo vocale Gocce d'Armonia
  Canzone "Marechiaro" di Salvatore di Giacomo
  Riserve Urbane a cura di Silvia Petronici
  Torresino Compagnia delle Mura di Marostica
  Sentiero Parco Salin

"Un invito alla deriva sentimentale, alla fantasticheria come elemento di gioia e meraviglia. In una geografia emotiva della città di Marostica,l'artista invita il pubblico di questa performance a lasciarsi andare alla visione del mare, a liberare la poesia è i suoi effetti di trasformazione della realtà ." Silvia Petronici



- “Non chiedere alla rosa perché è sbocciata nel tuo giardino” proverbio

  Installazione site specific

  Marzo-giugno 2015
  Liceo Ginnasio L.Galvani
  Laboratorio di Public Art
  A cura di Michele Tosi



Dalle Biblioteche ai Parchi e Giardini di Bologna

Il passaggio dal lavoro di Public Art sulle Biblioteche di Bologna del 2014 a quello sui Giardini nel 2015 è stato veramente molto naturale. L'idea è iniziata dalla Biblioteca di Casa Carducci con il suo splendido Giardino memoriale al grandissimo Poeta.
Sempre questo senso di profonda bellezza e di sogno, contemplazione della natura nel periodo primaverile, ci ha guidati nella nuova esperienza di quest'anno.
Ad ogni incontro abbiamo raccolto qualche "traccia" a memoria del luogo visitato e costruiremo con queste la nuova Installazione site-specific nella bellissima scalinata del Liceo Ginnasio Luigi Galvani: dalla realtà nei Giardini vissuta insieme alla costruzione di quello che mi auguro possa rimanere come spazio mentale, intimo, delicato e importante, come un giardino interiore nella nostra viva memoria.



Parco della Montagnola .



- Con tutto il tuo animo accostati ad essa
  la porta invisibile

  Installazione site specific
  Performance

  24 gennaio 2015
  ART CITY White Night 2015
  Liceo Ginnasio L. Galvani
  Apertura straordinaria al pubblico della Biblioteca Zambeccari



installazione site specific Biblioteca Zambeccari



- Amen il boschetto dei giovani artisti

  performance
  Per4m

  Novembre 2014
  Artissima 2014 Torino
  MARCELLO MALOBERTI



- L’importanza del nostro tempo

  azione installazione

  11 ottobre 2014/12 giugno 2015
  X giornata del contemporaneo
  Cuore di pietra. Un progetto di Public Art a Pianoro
  A cura di Mili Romano



Nella particolare dimensione del tempo del lavoro sospeso nel capannone industriale, il desiderio di riattivare del materiale d'assemblaggio inutilizzato mi ha portato alla costruzione di una lunghissima catena ... segno di unione e di nuova forma ... riflettendo sul senso dell'importanza del nostro tempo.



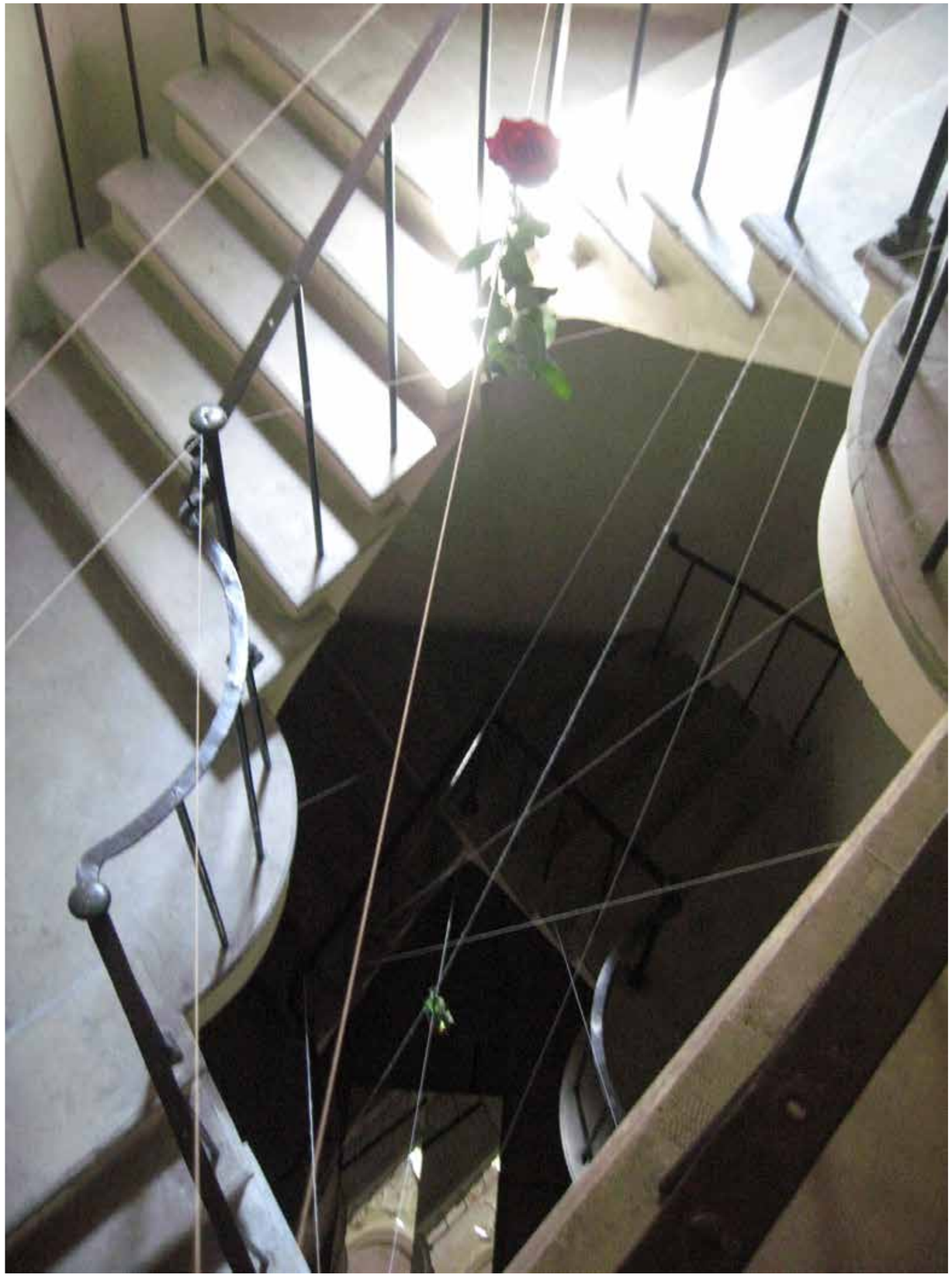
- Con tutto il tuo animo accostati ad essa
  la porta invisibile

  Installazione e performance con gli studenti

  gennaio-maggio 2014
  Corso di Arte Pubblica per il Liceo Ginnasio Galvani Bologna
  Biblioteca Zambeccari
  Installazione Musicale di Stefano Falqui Massida nella Sala della Biblioteca Zambeccari
  A cura di Michele Tosi



Installazione
scale d'accesso alla Biblioteca Zambeccari
"Con tutto il tuo animo accostati ad essa"
la porta invisibile
Liceo Ginnasio Galvani Bologna

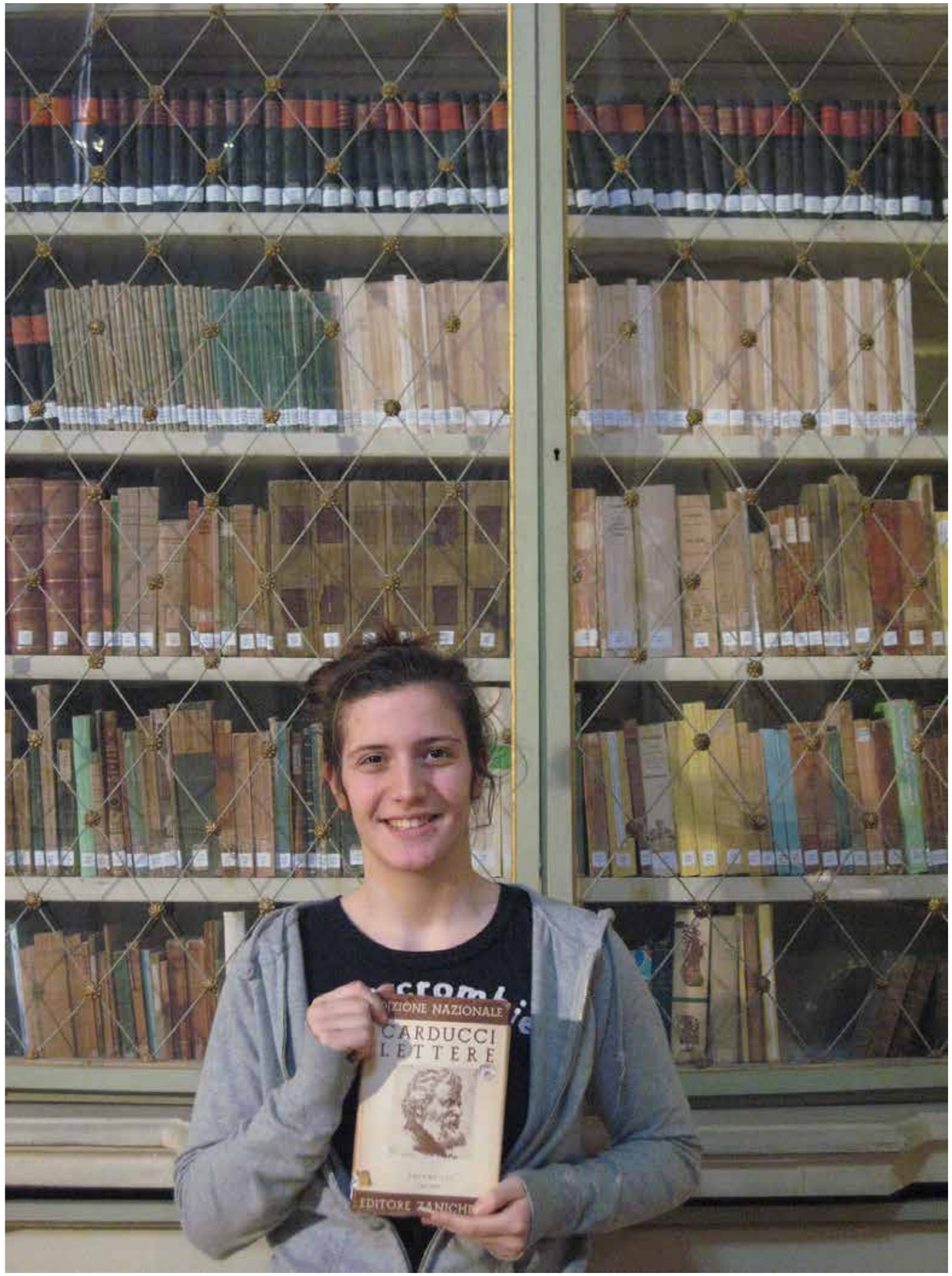


“andiamo a vedere il sogno...”

“Un percorso, un’esperienza insieme incominciando dalla bellissima Biblioteca Zambeccari del Liceo Ginnasio Galvani, prima Biblioteca Pubblica di Bologna, costruita su disegno di Giuseppe Antonio Ambrosi nel 1742-1752, per scoprire poi alcune tra la più importanti Biblioteche di Bologna, non solo come luoghi di studio e ricerca ma anche come luoghi di sogno.”

Le Biblioteche visitate in cinque mesi insieme sono state: Biblioteca Salaborsa, Biblioteca dell’Archiginnasio, Biblioteca Zambeccari, Biblioteca S. Mucini (Pianoro), Biblioteca Universitaria, Biblioteca della Musica e Museo della Musica, Biblioteca della Fondazione Federico Zeri e Biblioteca di Arti Visive I.B.Supino, Biblioteca della Musica e dello Spettacolo, Biblioteca Umberto I, Biblioteca Oriano Tassinari Clò, Biblioteca di Casa Carducci.

Ho realizzato un “quaderno” a memoria dell’esperienza vissuta in cinque mesi insieme, in edizione limitata di 21 copie, sulla relazione tra gli studenti con i luoghi, le Biblioteche e i libri.


CARDUCCI
LETTERE





- In questo universo ci ritroveremo
  Daniela Spagna Musso
  A cura di Ermanno Cristini

  Isolario
  Appunti geografici sull'opera di Barbara De Ponti
  a cura di Alessandro Castiglioni
  marzo 2014
  riss(e) Varese

Questa mostra incrocia due mostre autonome che a titolo diverso sono accomunate da continui sconfinamenti nella dimesione antropologica e in quella urbana. Due storie, due viaggi attraverso l'identità dei luoghi, due esercizi esperienziali che intersecano alle ragioni della ricerca quelle del "sentire", a quelle del "pubblico" quelle del "privato", a quelle dello svelare quelle del celare.

In questo universo ci ritroveremo muove dall'assenza di una persona familiare. L'azione/installazione di Daniela Spagna Musso ci racconta un luogo di incontro ideale attraverso il sentire comunque la presenza di chi non c'è, la vicinanza, anche attraverso un semplice elemento collegato alla persona: una stellina trovata, incontrata, raccolta in un percorso, costantemente, nel tempo.

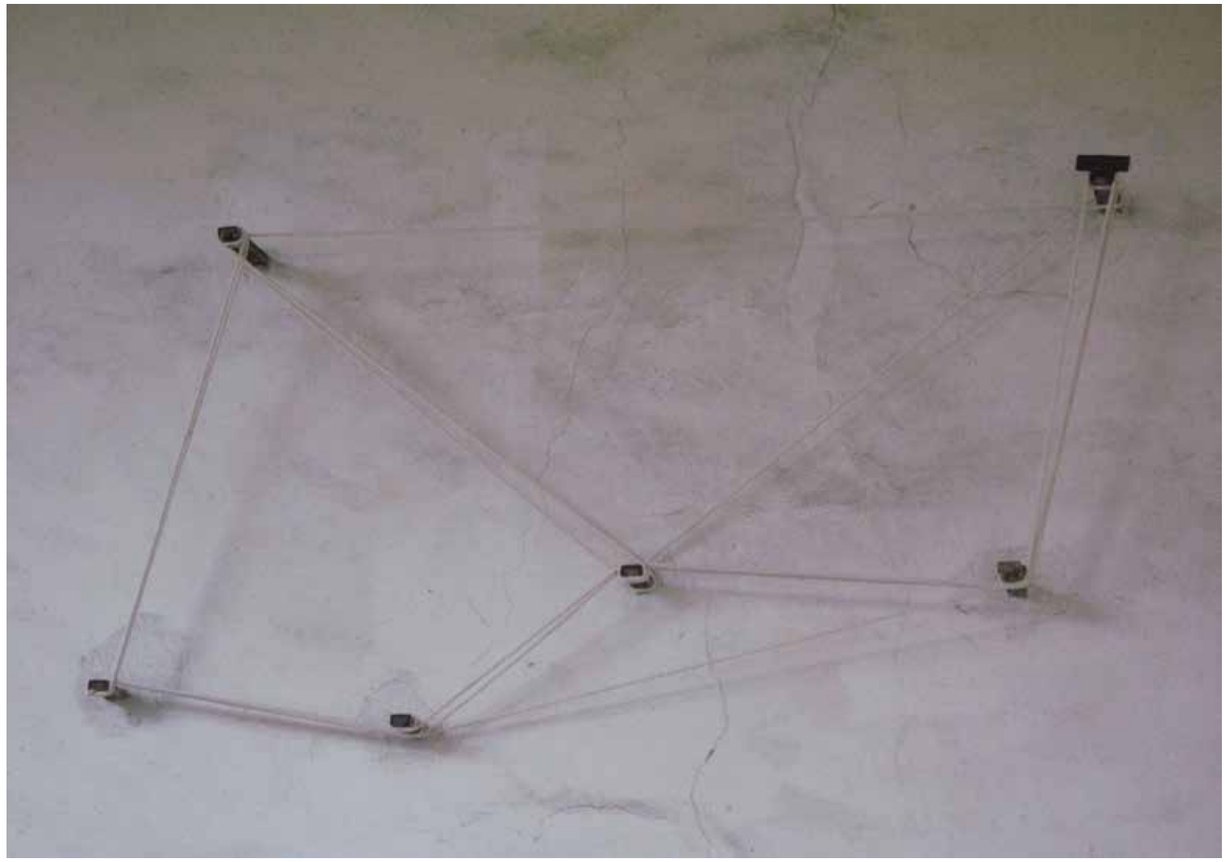


- fessure
  asterisma

  installazione -site specific-

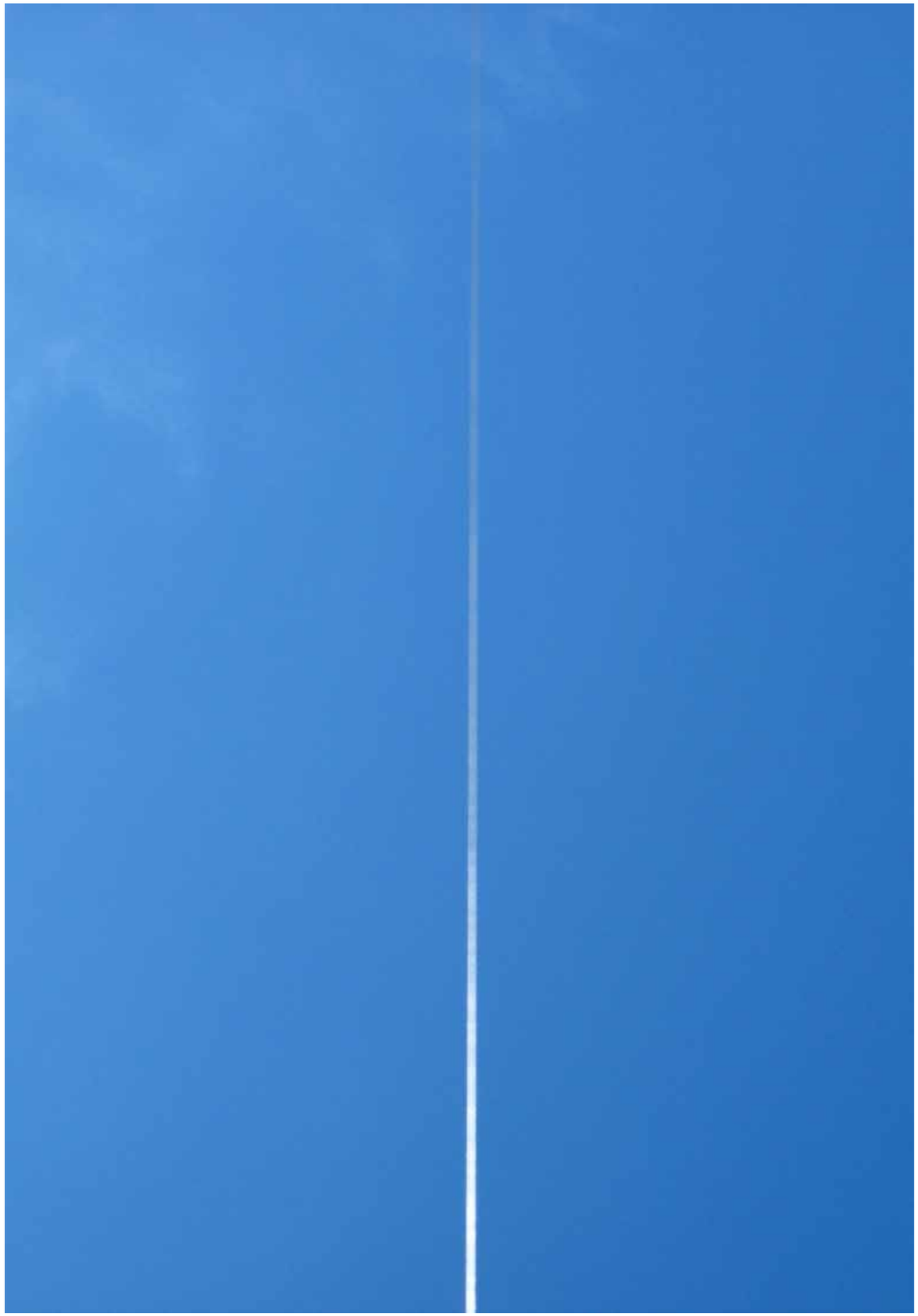
  aprile-giugno 2013
  a cura di Ermanno Cristini, Samuele Menin, Luca Scarabelli
  Museo Cerro di Laveno





Una parte di muro al primo piano del chiostro porta i segni visibili dell'assenza di un'opera di Antonia Campi che era stata esposta nel Museo Cerro dal 1989 fino al 2006 per poi essere trasferita al MoMA di New York. Ho sentito i perni in ferro rimasti nel muro quali portatori di un'importante memoria ma anche di una nuova suggestione.
Come nelle mappe celesti, unendo i perni con una sottile corda, si può visualizzare una sorta di asterisma, un gruppo di stelle visibile nel cielo notturno e riconoscibile per la particolare configurazione geometrica.
L'opera di Antonia Campi è rientrata in Italia nel 2009 ed è ora in una collezione privata; dopo aver pensato a questo lavoro ho saputo che la sua opera si intitola "Paesaggio cosmico".

La dimesione d' ascolto ed armonia con il luogo, la riattivazione in nuova luce di parti inutilizzate, sono alla base della mia ricerca. Il lavoro vive per il luogo in cui è pensato e si confonde volutamente con il contesto portando, forse, un leggero sfasamento.



- venti leggeri
  quel filo sottile che

installazione -site specific-

giugno-ottobre 2013
a cura di Stefano W. Pasquini
Studio Cloud 4

- open the door

daniela spagna musso
in collaborazione con gino gianuizzi e bernardo giorgi
con il supporto del comune di bologna, area cultura



daniela spagna musso
open the door - albergo diurno cobianchi - bologna



albergo diurno cobianchi

project

Il progetto “Open the Door” prevede la ri-apertura al pubblico dell’Albergo Diurno Cobianchi di Bologna, attualmente annesso alla Banca Carisbo, per rendere visibile l’unica stanza rimasta, segno della sensibilità manifestata dalle Fondazione Carisbo nel conservarla, nel rispetto di un luogo che rientra nella classificazione di Bene Culturale, anche se ad oggi è uno dei pochi rimasti a causa della distruzione di tali luoghi per motivi puramente commerciali e della mancata tutela.

Il progetto vuole ridare la possibilità di visitare un luogo normalmente non accessibile, visibile solo dall’esterno, nella bellissima insegna Liberty, che dalla performance “Cleaning memory” ricorda a cittadini e passanti l’attività del Diurno.





daniela spagna musso
open the door - albergo diurno cobianchi - bologna

il lavoro sui diurni nel tempo:

Il Progetto sugli Alberghi Diurni è iniziato nell'ottobre del 2008 nel Workshop per l'Arte Pubblica condotto da Bernardo Giorgi e Anna Rispoli (ZimmerFrei) promosso dal Comune di Bologna.

É seguita la performance "Cleaning memory" svolta il 24 gennaio 2009, inserita nel circuito di Arte Fiera off, in cui l'insegna Liberty del Diurno è stata completamente ripulita dagli annunci abusivi che la ricoprivano.

Ad oggi l'ingresso del Diurno è rimasto pulito:
segno del riconoscimento del luogo da parte dei cittadini e passanti nella sua importanza di bene collettivo.

La ricerca è stata poi vastissima:

- documentazione fotografica delle tracce degli Alberghi Diurni in quasi tutte le più importanti città italiane,
- ricerca delle origini nella capitale britannica, l'idea dell'Albergo Diurno fu portata in Italia da Cleopatro Cobianchi in seguito ad un viaggio a Londra.
- Documentazione rinvenuta all'Archiginnasio di Bologna su libri di fine ottocento che spiegavano dell'esigenza di tali luoghi per il bene comune e la pubblica igiene.
- Richiesta a Roma, nel gennaio 2010, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il paesaggio, della rimozione di un'insegna pubblicitaria che copriva l'insegna del Cobianchi di Roma e richiesta del vincolo per quello che è ancora possibile tutelare.
- Intervento a Milano su un Diurno in stato di abbandono .
- Due video-installazioni sull'insegna del Cobianchi di Bologna:
  - la prima come Evento speciale di Arte Pubblica nell'ambito del Festival Iceberg 2009
  - la seconda per il progetto "Public Wash-Houses" inserita nel circuito di Arte Fiera off 2010
  - la terza Reflexive Map 2011 in occasione del centenario dall'apertura nel 1911
  - Reflexive Map II in seguito alla scoperta di altri diurni che erano presenti in città indicati nuovamente nella mappa in occasione di Arte Fiera Off 2012 e nella mostra di documentazione presso Salaborsa all'Urban Center Bologna

Grazie a Marcella Fierro per la collaborazione alla fotografia nella stanza del Cobianchi



l'insegna del cobianchi di bologna
prima della performance cleaning memory



l'insegna del cobianchi di bologna
dopo la performance cleaning memory
a tutt'oggi rimasta pulita



- quello che non ti ho scritto

in corso
0039 3406368736
0044 07508677202

Ho attivato a fine marzo 2012 un cellulare utilizzato solo per la ricezione di SMS, con un doppio numero per l'Italia e per l'Inghilterra, ed ho invitato tramite e-mail, annunci, cartacei e via radio un invito ad inviare a questi numeri gli SMS mai inviati, salvati nella memoria del proprio telefono personale.
Il progetto è in corso.





- onde parallele

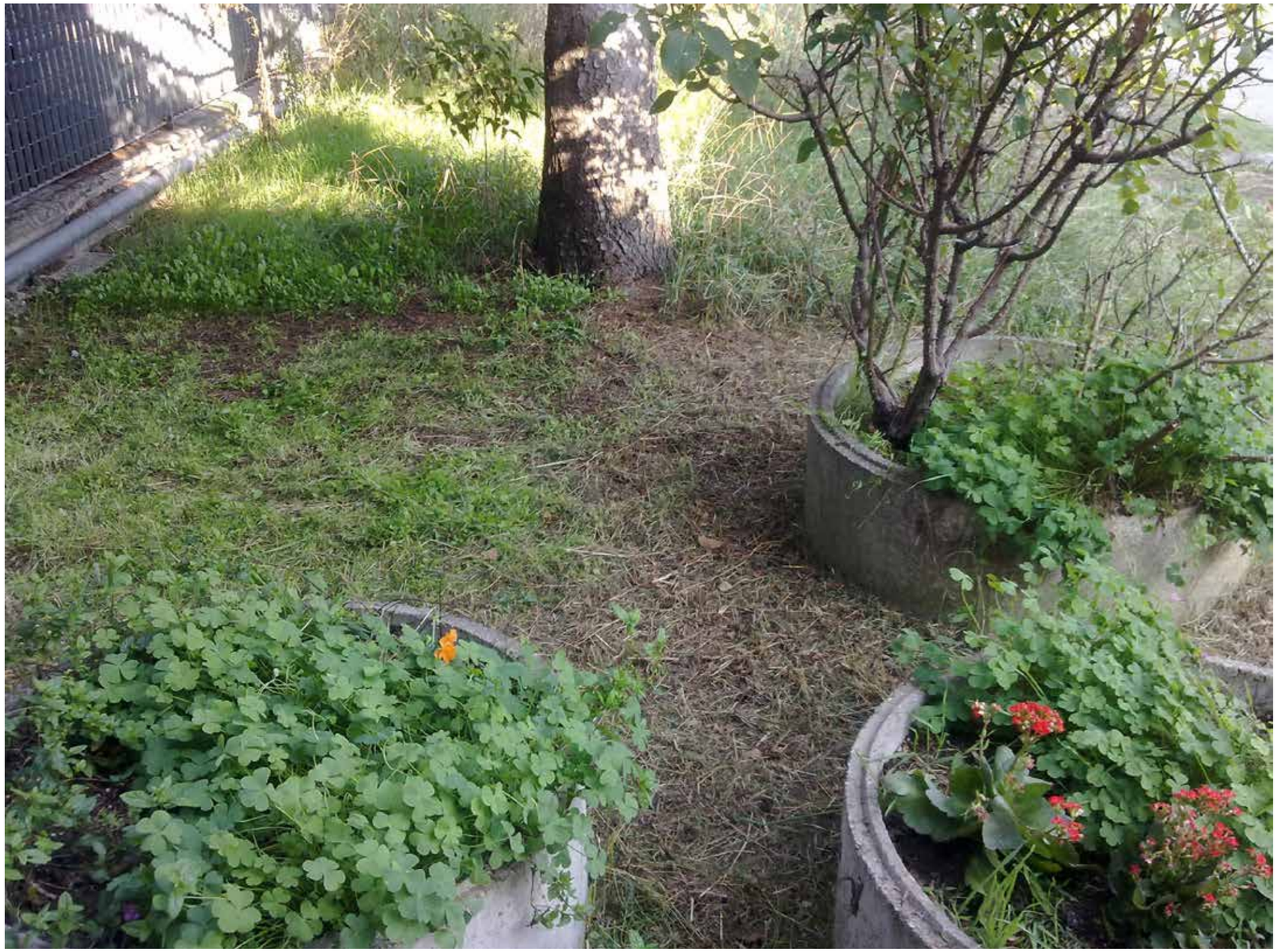
Dacia Manto / Fabrizio Rivola-Petar Stanovic / Daniela Spagna Musso
CASABIANCA
28 ottobre - 18 novembre 2012
A cura di Anteo Radovan

azione, Via dei Pepoli 12 Zola Predosa 40069,
giardino di Antonio a fianco dell'orto biologico,
Via Madonna dei Prati 24
Zola Predosa 40069



Onde parallele nasce da un sogno specifico sul giardino di Casabianca.
In questo sogno un letto era posato nel prato. La scoperta di una coincidenza, quella di un letto che, in una strada vicina e parallela a Casabianca, effettivamente era stato collocato in mezzo ai campi negli anni Settanta come set per una pubblicità realizzata dal fotografo Claudio Serrapica, ha suggerito la realizzazione del sogno.
Daniela ha vissuto i pomeriggi dal 7 ottobre al giorno dell'inaugurazione nel giardino di Antonio di fronte a Casabianca, avendo come base un letto costruito esclusivamente con materiali trovati in loco. La dimensione di ascolto del luogo alla base del lavoro è rilanciata ai visitatori che si confronteranno solo con le tracce di questa realtà tornata sogno.

Testo di Massimo Marchetti
Fotografia in galleria di Claudio Serrapica, aprile 1975



- tempi d’oro

6 ottobre 2012 Giornata del Contemporaneo
Ogni giorno è contemporaneo AMACI

Studio di Stefano W. Pasquini
Installazione site specific





lIn un capannone industriale, ad oggi inutilizzato e temporaneamente sede della mostra, ho riattivato una parte dell'edificio e del giardino.
Nell'interno in una stanza ho posizionato un quadro con una stampa trovata nel luogo, presa da un catalogo "tempi d'oro" appunto, e svuotato la stanza che era utilizzata come ripostiglio.
Ho poi ripulito parte del giardino, piantando nuovi fiori nelle aiuole, tagliando l'erba incolta, segnando il mio intervento nel taglio dell'erba proseguendo una riga già presente nella strada sull'asfalto a fianco del giardino.



- Premio Basi 2012

  Love is blue
  5 luglio - 6 agosto 2012
  RICEVE UNA MENZIONE Speciale per la Sezione _ liquidaMente afFiora

  Giuria:
  Daniela Cresti *giornalista collaboratrice di Artribune e Iovo*
  Gianni Caverni a*rtista, critico d'arte, giornalista fiorentino collaboratore de L'Unità e di Segno*
  Mauro Papa *responsabile del CEDAV*
  Silvia Petronici c*uratore indipendente e curatore del Premio Basi*
  Patrizia Raimondi *direttore della Galleria L'Ariete arte contemporanea di Bologna*
  Arabella Natalini *direttore del Centro per l'arte contemporanea EX3 di Firenze*
  Armona Pistoletto *Fondazione Pistoletto Cittàdellarte*

Installazione site specific per la “cannellina in ferro decorato da cui è possibile bere l’acqua purissima appena sgorgata dalla sorgente” ubicata all’esterno della porta d’ingresso della facciata monumentale di forma semicircolare dell’Acquedotto della Sorgente dell’Ermicciolo.
Con il mio intervento voglio evidenziare questa possibilità, posizionando accanto alla cannella per bere un’ iscrizione, un’epigrafe per sottolinearne l’importanza, essendo poco visibile.
Questa iscrizione è inserita nel contesto del luogo in modo armonico, come se potesse essere qualcosa che già era presente, che appartenesse già al luogo.
Il collegamento con il testo nell’iscrizione è alla canzone “l’amour est bleu” scritta nel 1967 da Pierre Cour, musica di Andree Popp, cantata in Italia anche da Orietta Berti con il titolo “l’amore è blu”.
Canzone conosciuta in tutto il mondo, interpretata da vari artisti, mi suggerisce il collegamento tra l’acqua e l’amore, entrambi vitali per l’uomo.

Installazione all’entrata dell’Acquedotto di un I-pod che, come audioguida, consente l’ascolto della canzone durante la visita dell’Acquedotto.
Versione cantata da Orietta Berti e strumentale “Love is blue” di Paul Mauriat .





- aelia media e arte fiera 2012

premio internazionale d'arte partecipativa
di Pablo Helguera
a cura di Julia Draganovic e Claudia Löffelholz
an alternative arts multimedia channel



scuola di giornalismo d'arte e broadcasting center itinerante. Sede dell'officina di Aelia Media è Villa delle Rose, Bologna

Ælia Media è il progetto vincitore del Premio Internazionale d'Arte Partecipativa
Un'iniziativa dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
In collaborazione con LaRete Art Projects e goodwill.
Curato da Julia Draganovic e Claudia Löffelholz.
Organizzazione e coordinamento: Antonella Morrone e Federica Patti.
Art Director per arredamento Villa delle Rose e progetto Chiosco Ælia Media: La Pillola

Nel mio progetto per AeliaMedia ho cercato di 'trasmettere' quello che girava nell'aria della città di Bologna effettuando registrazioni di suoni, musica, rumori, voci per strada e realizzando interviste nelle zona della Cirenaica.
Ho voluto utilizzare il tempo che ho avuto nella programmazione radio in Piazza Puntoni per presentare il lavoro di artisti e con chi, invitato tramite annunci, poteva avere un personale interesse ad usare il mezzo radio.

Nella trasmissione "Colonne sonore di ignoti approdi", in collaborazione con Katia Baraldi, abbiamo invitato l'artista Emilo Fantin, l'artista Annalisa Cattani e le nostre curatrici Julia Draganovic e Claudia Lloeffeolhoz, per un'ora sull'Arte Partecipativa con il programma ' sei per tè ' "Colonne sonore di ignoti approdi", unendo in questa occasione le nostre trasmissioni.

In occasione di Arte Fiera 2012 ho realizzato un intervento su 250 mappe di Arte Fiera 2012 per sottolineare la nostra postazione in Fiera e portare i visitatori in un particolare Bar nel centro di Bologna.



- Open Studios Bologna

  Premio Celeste 2011
  a cura di Anna Santomauro

come per una ricerca scientifica ho posizionato sparsi per lo studio, che coincide con la mia abitazione, alcune tracce di lavori.
É mia abitudine portare qualche 'traccia' di progetti sia individuali che collettivi.
In occasione dell'Open Studio ho realizzato appositamente con quanto trovato nel luogo un'installazione partecipativa coinvolgendo i visitatori.







metà strada

performance
villa smeraldi, percorsi arte natura 2011
II edizione: sedute smeraldi
a cura di Emilio Fantin

per riflettere sul riutlizzo di una parte storica ma inutilizzata a Villa Smeraldi, l'Imbarcadero, ho realizzato una performance 'meta strada', risistemando metà accesso all'imbarcazione inutilizzata per il lago della Villa.
Durante l'inaugurazione le persone hanno così visitato la parte storica dell'Imbarcadero.

Nel lavoro di gruppo, attraverso l'uso di materiali trovati in loco e la fabbricazione artigianale, si sono realizzate opere significative non solo per il loro valore estetico ma anche per assolvere alcune funzioni necessarie alle attività quotidiane nel parco.
Tra le proposte, particolare attenzione è stata rivolta all'area riservata ai più piccoli e ai loro genitori





- Premio Basi

Vince Qui sei ora per l'installazione SiteSpecific
Luglio 2011
Cava di Roselle

A cura di Silvia Petronici
Commissione di selezione: Gianni Caverani, Aurora Fonda, Federica Franceschini, Mauro Papa, Silvia Petronici,
Patrizia Raimondi, Sergio Tossi

Il progetto consiste nell'installazione nel parco della Cava di Roselle di una meridiana analemmatica.

In tale meridiana è previsto il coinvolgimento, l'interazione della persona che, posizionandosi su una pedana, con il proprio corpo e attraverso la propria ombra – che prende il posto nelle meridiane tradizionali dello gnomone – indica l'ora.

Con questo progetto si vuole creare partecipazione e sensibilizzare al 'qui e ora' all'aderenza al momento presente, e al luogo. Nel contemporaneo a volte il tempo sembra sfuggire nella velocità dei ritmi quotidiani e quasi perdere di senso.
Il lavoro, portando la persona a giocare con il sole, con la luce e con la propria ombra, porta alla riflessione individuale e collettiva sull' importanza della nostra aderenza al momento presente e al luogo, necessaria per una relazione con il passato e per rivolgersi al futuro.

Per la realizzazione dell'installazione ho utilizzato il materiale che veniva estratto dalla cava, pietre e attrezzi in ferro, a memoria di quello che questo luogo ha donato alle persone negli anni in cui era in funzione.





- work.lab thomas kilpper

Firenze - giugno 2011
a cura di Lelio Aiello

Thomas Kilpper - Imparare dal maghreb.
Come sbarazzarsi dei presidenti
non desiderati?

museo Marino Marini
Villa Romana
Firenze
Un'installazione che ha coinvolto la zona d'ingresso del Museo Marino Marini, realizzata con materiali di riciclo e in seguito al laboratorio "work.lab" tenuto a Villa Romana da Thomas Kilpper con dodici giovani artisti italiani e internazionali.



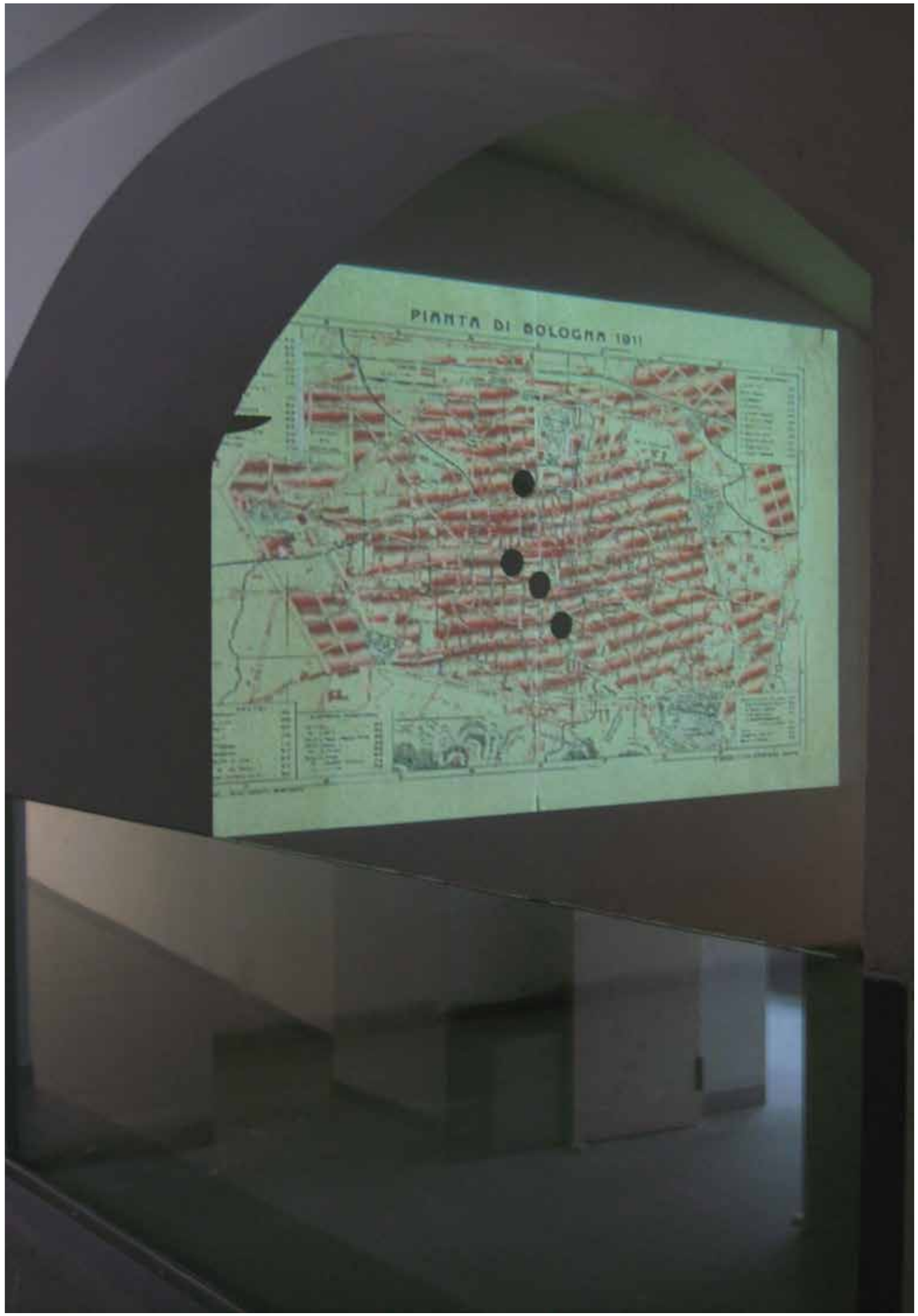
- è ora mezzogiorno

Casabianca Maggio 2011
a cura di Emilio Fantin

una meridiana a riflessione sul soffitto della cascina di lato alla galleria. La luce a mezzogiorno colpisce l'acqua e lo specchio ed indica le 12.00 rifettendosi sulla linea del soffitto ed attraversando la rete metallica.

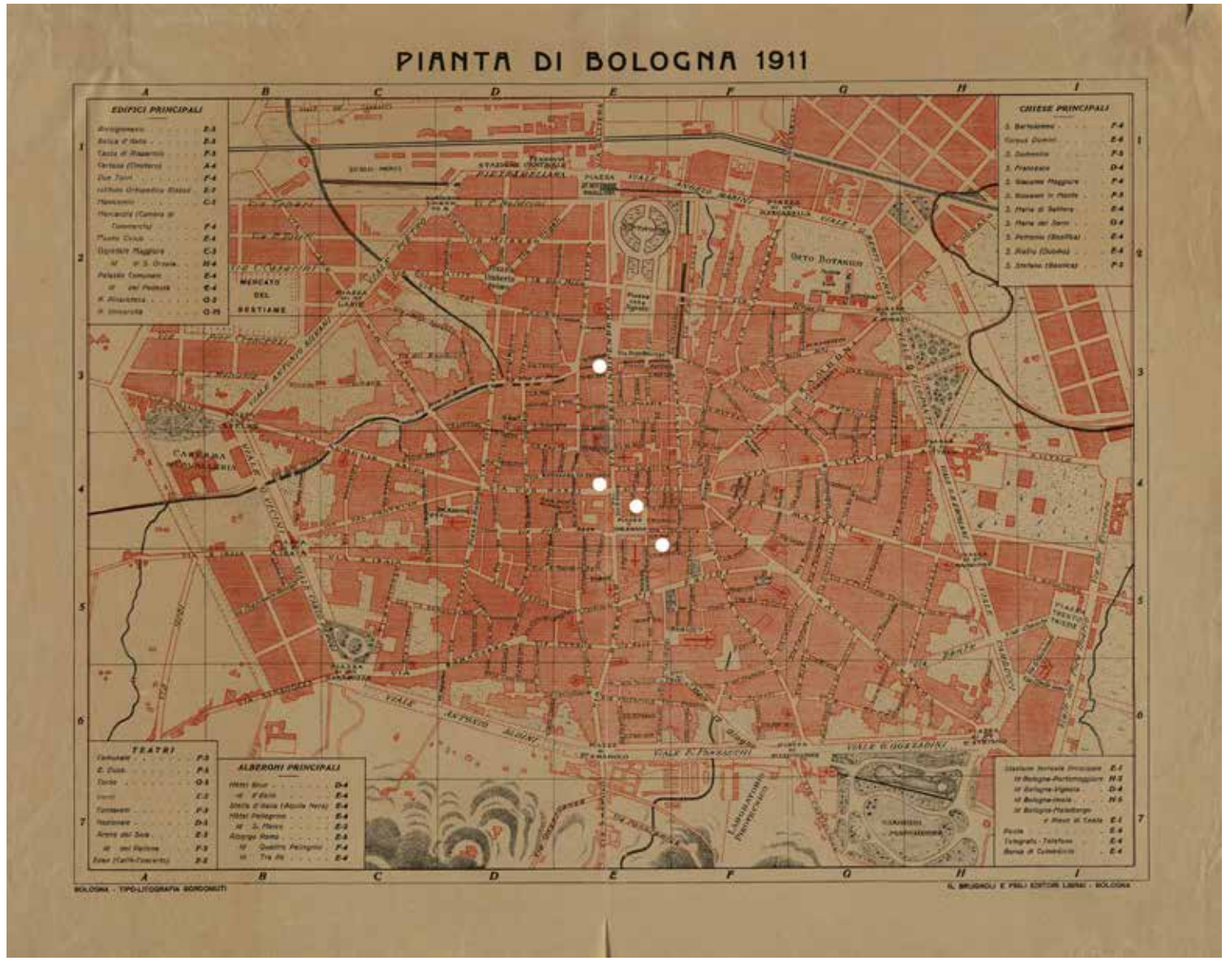


la linea sul soffitto trovata nel luogo, come una meridiana a riflessione sul pavimento, funge da linea per indicare il tempo, in questo lavoro indica solo un preciso attimo, il mezzogiorno



- Reflexive map
  1911 – 2011

In collaborazione con Gino Gianuizzi e Bernardo Giorgi
Alberghi Diurni Cobianchi
Accademia di Belle Arti di Bologna
Arte Fiera off 2011



Dalla performance 'Cleaning memory' nel 2009 e dalla video – installazione 'Public Wash-Houses' nel 2010, al centenario degli Alberghi Diurni Cobianchi 1911-2011 con 'Reflexive map'.
In occasione del centenario dall'apertura del Cobianchi di Bologna nel 1911, primo in tutta Italia, con il progetto '**Reflexive map**' - mappa concessa gentilmente dalla Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio di Bologna- si invita, partendo dall'Accademia di Belle Arti di Bologna, a ritrovare sparse per la città le tracce di questi luoghi, che nel contemporaneo esistono in parte, o non esistono più o sono riconoscibili solo in alcuni segni.
Tutti sono coinvolti nella ricerca e a portare il loro contributo nel ritrovamento di ulteriori indicazioni ove si rinvenissero.

Si vuole ricordare il lavoro di Franco Vaccari nel 1971 a Milano, intitolato
"Per un trattamento completo, viaggio nell'albergo diurno Cobianchi di Piazza Duomo".

Il libro scritto da Chiara Prosperini:
"Le città sotterranee di Cleopatro Cobianchi"
Architettura e igiene tra le due guerre
Edizioni Ets

Si ringraziano tutti i cittadini, amici e passanti che hanno collaborato alla ripulitura e al mantenimento, fino ad oggi, del Cobianchi di Bologna, sotto il Voltone del Podestà 1/b Palazzo Re Enzo, pulito.



- fuori campo

workshop
manufatto in situ4/campobase 2010
laboratorio nel paesaggio Cancelli



la forma triangolare preesistente all'installazione

Questo lavoro indica alcuni dei punti di ricezione del cellulare, essendo il Parco per l'Arte nella maggior parte dei luoghi - fuori campo - di connessione.
Questi punti sono indicati con delle pietre trovate nel Parco, posizionate per terra con tre linee rette che formano un triangolo equilatero senza mai congiungersi, il triangolo che si viene così a formare non è mai una forma chiusa ma sempre aperta.
Le pietre sono posizionate nei punti di ricezione con attenzione al suolo su cui sono state situate trovando sul terreno delle forme triangolari pre-esistenti.
Quindi la forma si inserisce nel paesaggio del Parco in modo del tutto naturale, senza sforzo nell'intervento.
La forma triangolare è scelta come simbolo di energia ma è aperta proprio per sottolineare uno scambio di energie.
Tre sono i punti ad oggi indicati: a Cascito a Cancelli e a Civitella.
Il progetto è in corso, se trovato utile da chi vive il luogo, si formeranno dei nuovi triangoli e si manterranno o si cancelleranno naturalmente quelli già esistenti nell' intento di un lavoro visibile-invisibile, reversibile e relazionale.
All'interno del Parco dell'Arte lo stacco dalla tecnologia, a cui siamo così abituati nel quotidiano, rappresenta un elemento estremamente affascinante.
Evidenziando i punti di connessione, al di là della ricercata utilità della segnalazione per chi vive il luogo, il lavoro sottolinea nel Parco una domanda: qual è il dentro e qual è il fuori?

le pietre sono posizionate nei punti di ricezione con attenzione al suolo su cui sono state situate trovando sul terreno delle forme triangolari pre-esistenti.

prima installazione Fuori campo



seconda installazione Fuori campo

A Cupoli sono posizionati dei bottiglioni di vetro, donati dagli abitanti, riempiti d'acqua nel vecchio forno non più utilizzato. Un augurio per questi splendidi luoghi di ri-attivazione e ri-vitalizzazione e a memoria dei tre giovani partigiani.

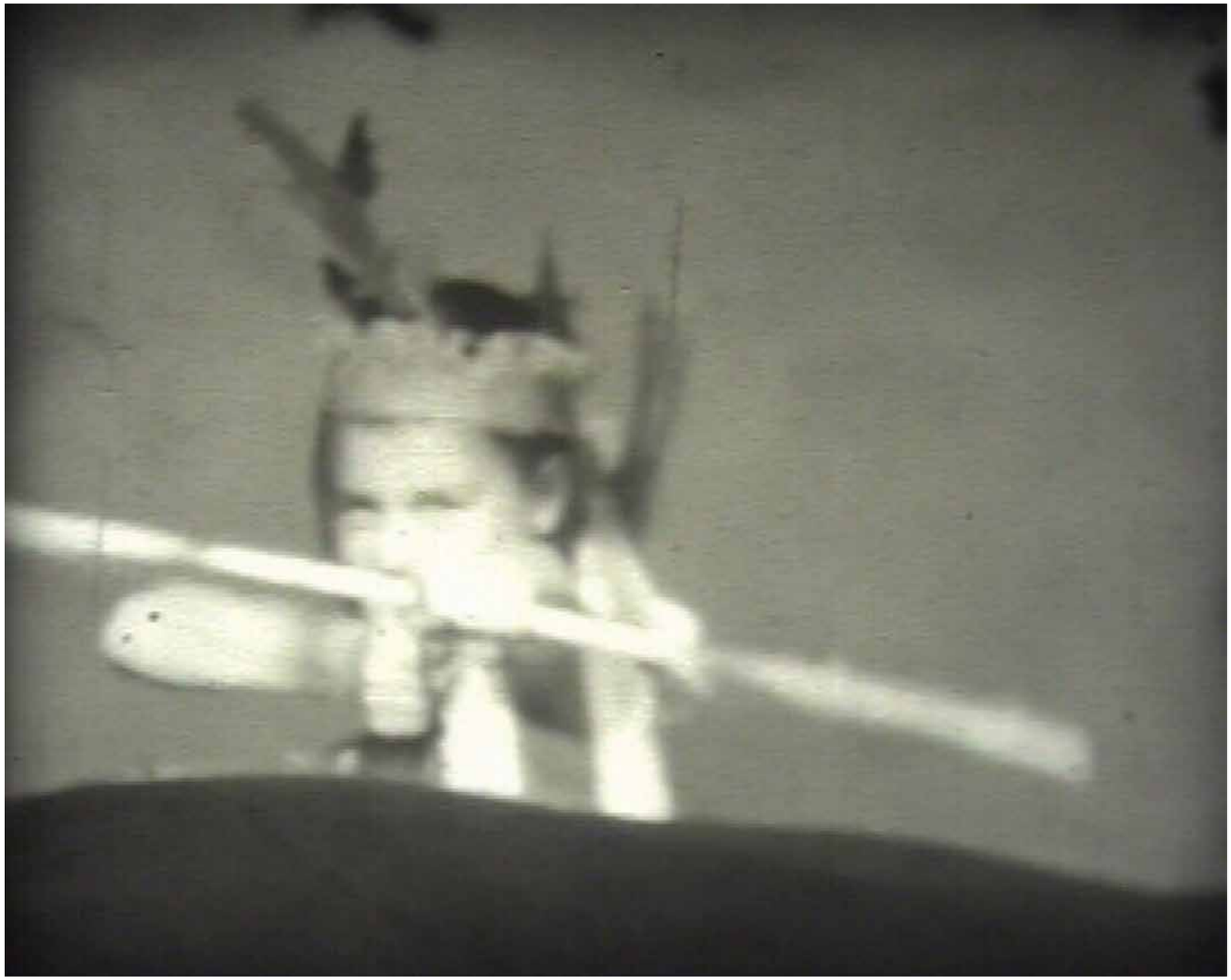




- Cuore di pietra 2010
  6390230008 # stelle

  a cura di Mili Romano

abitanti si riconoscono nel poster posizionato dove un tempo si trovavano le locandine dei film all'ingrasso del vecchio cinema igea



Partendo dalle memorie del vecchio Cinema Igea, in disuso dagli anni ‘80 insieme ai bambini delle scuole elementari e medie, che hanno realizzato interviste agli abitanti, e insieme ai frequentatori del centro Diurno, sono stati raccolti ritratti fotografici realizzati dai ragazzi stessi e filmini privati vecchi e nuovi che hanno composto una serie di installazioni video dislocate per la città, una proiezione pubblica di filmati intimi, istanti preziosi nel percorso non solo di una vita ma dell’intera collettività.

Un’occasione di cinema condiviso in cui “ognuno è una stella”



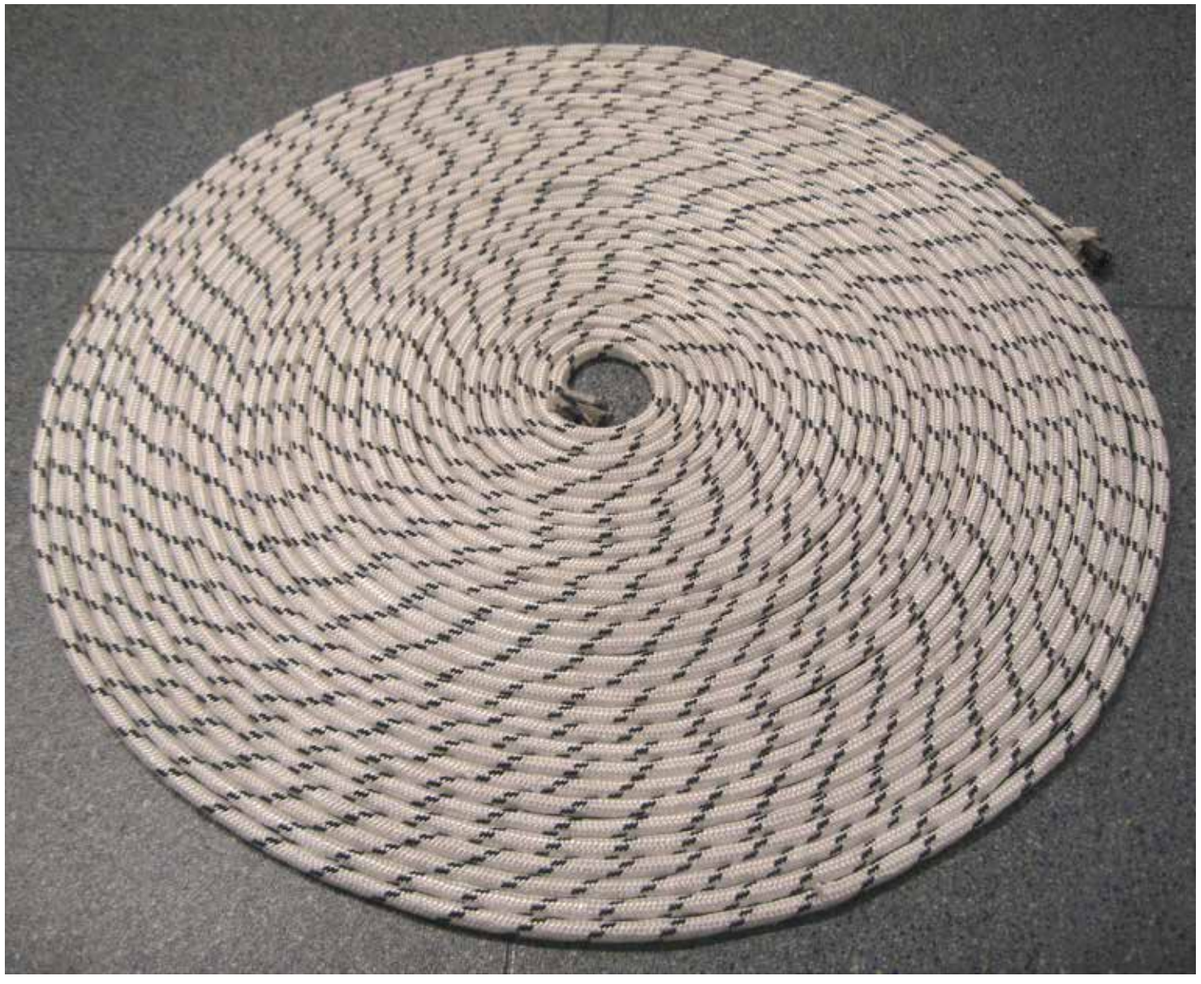
video installazione all'interno di un negozio
inutilizzato in una strada nel centro di Pianoro



videoinstallazione di filmati privati degli abitanti di pianoro proiettato su un edificio abitato dagli stessi



proiezione del filmato realizzato raccogliendo filmati dei bambini delle elementari e dei ragazzi delle medie delle scuole di pianoro



- ‘a misura d’uomo. Invito a saltare la corda’

performance
-do not try this at home- 1 h art

a cura di Anna Santomauro e Viviana Checchia
step09 -
museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci
milano

Il progetto prevede l’utilizzo di una corda dello spessore di 8 mm circa di una lunghezza di 30 metri. Viene presa la misura su ogni persona, (dai piedi al petto è la misura corretta che deve avere la corda per essere saltata) e poi tagliato il pezzo di corda necessario ad ognuno che è quindi ‘su misura’ alla persona.
Unitamente alla corda personale per saltare viene consegnata la scheda tecnica sull’utilizzo.



‘a misura d’uomo’

invito a saltare la corda

istruzioni per l’uso:

La lunghezza della corda deve essere tale che quando è passata sotto ai piedi arrivi al petto.

15 modi di saltarla

1- a piedi uniti
2- a piedi uniti veloce
3- a passo alternato
4- in avanzamento
5- in arretramento
6- a passo variato
7- eseguendo una corsa sul posto
8- aprendo e chiudendo le gambe
9- portando avanti e indietro le gambe
10- eseguendo degli affondi balzati
11- incrociando
12- saltando lateralmente
13- saltando su una gamba
14- incrociando su una gamba
15- con il doppio giro

Il salto della corda per quanto riguarda l’allenamento cardiovascolare, l’elasticità e la coordinazione dei movimenti, é sicuramente il miglior mezzo che si possa usare. Inoltre praticato per circa 15-20 minuti può portare a bruciare dalle 150 alle 200 kcal. Ovviamente come ogni altro sport, ha bisogno di una preparazione fisica e di un riscaldamento dei muscoli prima di essere eseguito e se non è mai stato praticato e bene iniziare con pochi salti alla volta.

Importante è acquisire un ritmo regolare.



- papillon

zooart 2009
installazione site specific
a cura di Domenico Olivero
Cuneo

Questo lavoro vuole sensibilizzare sulla problematica dei tanti alberi che vengono tagliati per motivi commerciali e futili, portando questo sfruttamento a seri danni ecologici e ambientali, oltre che al rispetto della “vita di una pianta”.
Il disboscamento e la deforestazione contribuiscono alla perdita di copertura forestale.
Questo fenomeno, ancora molto frequente nella foresta amazzonica e in crescita in molte altre aree del pianeta, porta via molti alberi al polmone verde della Terra.

CV

daniela spagna musso

Daniela Spagna Musso,Bologna 25 luglio 1975, attualmente vivo tra Bologna e Milano.
Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Bologna nel 2000.
Diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna nel 2007.
Stage presso la galleria Neon>campobase.
Partecipazione a vari seminari e workshop sull'arte pubblica.

Ricerca della dimensione di un tempo interiore, studio dell'architettura, interesse per gli edifici storici pubblici e privati e per i luoghi di pubblica utilità, spazio onirico e passione per la luce.
Attivazione ed elaborazione di memoria per un'azione sul presente, confronto e relazione con le persone e con i luoghi, sempre in una dimensione d'ascolto.

In preparazione

- Note di sguardi
  a cura di Giovanna Sarti
  Cervia - Berlino

Mostre Collettive

maggio - dicembre 2019
- Residenza Viafarini DOCVA
  Fabbrica del Vapore Milano
  a cura di Giulio Verago
  Direttore Patrizia Brusarosco

dicembre 2019
- Open Studio

12 ottobre
- Open Studio
  Giornata del contemporaneo

luglio 2019
- Open Studio

giugno 2019
- Open Studio

dicembre 2018 - aprile 2019
- Galleria LaVeronica
  Neon a cura di Gino Gianuizzi
  Modica - Ragusa

luglio 2018
- Laboratorio sull'ascolto di Emilio Fantin
  Fondazione Lac o Le Mon

maggio 2018
- Dalla rappresentazione all'azione. Arte e contesto pubblico
  Per un manifesto dell'arte pubblica relazionale.
  Accademia di Belle Arti di Bologna
  Giornata di studio e confronto
  a cura di Maria Rita Bentini, Gino Gianuizzi, Mili Romano

Aprile 2018
- No Place Space 4
  Ex Ceramica Vaccari
  Santo Stefano di Magra -
  La Spezia

7 ottobre 2017
- Cuore di pietra per Take me (I'm yours) di Christian Boltanski
  ex-parcheggio Giuriolo - Bologna
  Artisti in archivio: Alessandra Andrini, Paola Binante, Laura Bisotti e Simona Paladino, Alessandra Carta, Annalisa Cattani, Roberta Contarini, Cuoghi Corsello, Jiang Guoyin , Mariella Guzzoni, Sandrine Nicoletta, Piero Orlandi, Gabriella Presutto, Emanuela Perpignano, Michela Ravaglia, Mili Romano, Anna Rossi, Daniela Spagna Musso, Martina Vannini.

- Nel segno di Boltanski
  Anime. Di luogo in luogo
  Christian Boltanski
  a cura di Danilo Eccher
  Take Me (I'm Yours) | progetto speciale
  ex-parcheggio Giuriolo - Bologna

marzo 2107
- HAWAII
  Studi Festival #3 Milano
  con AnnaMaria Tina
  Parco Sempione

17 settembre 2016
- 49 Premio Suzzara No Place.Space
  Installazione site specific
  Galleria del Premio Suzzara
  Suzzara

luglio 2016
- Change
  A cura di Elena Hamerski
  Su invito di Stefano W Pasquini

3 luglio 2016
- 3 minuti di mare per te
  Performance
  Gruppo vocale Gocce d'Armonia
  Canzone " Marechiaro" di Salvatore di Giacomo
  Riserve Urbane a cura di Silvia Petronici
  Torresino Compagnia delle Mura di Marostica
  Sentiero Parco Salin

Art City Cinema 2016
- Lavoro ad Arte
  Cinema Lumiere
  Piazzetta Pier Paolo Pasolini
  Documentario di Marco Mensa ed Elisa Mereghetti,
  da un progetto artistico di Mili Romano

Novembre 2014
- Artissima 2014 Per4m Torino
  Marcello Maloberti
  Performance
  Amen il boschetto dei giovani artisti

11 Ottore 2014-12 giugno 2015
- Cuore di Pietra
  X giornata del contemporaneo
  l'importanza del nostro tempo
  A cura di Mili Romano

dicembre-gennaio 2014
- Smalltown Boy
  a cura di Stefano W. Pasquini
  Galleria Studio Cloud 4
  Bologna

giugno 2013-ottobre 2013:
- "Venti Leggeri"
  a cura di Stefano W.Pasquini
  Galleria Studio Cloud 4 - Bologna

settembre 2013:
- Arte Libro 2013
  quello che non ti ho scritto
  Fruit

21 aprile-30giugno 2013:
- "Fessure"
  a cura di ermanno cristini, samuele menin, luca scarabelli
  Museo Cerro di Laveno

23-26 marzo 2013:
- Fruit 2013
  ex ospedale dei bastardini - Bologna

ottbre-novembre 2012:
- Dacia Manto / Fabrizio Rivola-Peter Stanovic / Daniela Spagna Musso
  Casabianca
  a cura di Anteo Radovan

6 ottobre 2012:
- Giornata del Contemporaneo
  Ogni giorno è contemporaneo Amaci
  Studio di Stefano W. Pasquini
  Annalisa Cattani-Dragoni Russo-StefanoW. Pasquini- Daniela Spagna Musso

luglio-agosto 2012:
- Premio Basi 2012
  Menzione Speciale per la Sezione Liquidamente Affiora
  a cura di Silvia Petronici
  Giuria: Daniela Cresti, Gianni Caverni, Mauro Papa, Silvia Petronici, Patrizia Raimondi,
  Arabella Natalini, Armona Pistoletto - Fondazione Pistoletto Cittadellarte

novembre 2011
- Progetto di Emilio Fantin
  The Emilio Fantin's researches: architettura di parchi e giardini
  Villa Smerladi - Museo della civiltà contadina
  San Marino di Bentivoglio - Bologna

aprile-ottobre 2011
- Aelia Media - Premio Internazionale Arte Partecipativa
  di Pablo Helguera a cura di Julia Draganovic e Claudia Löffelholz
  Villa delle Rose - Mambo - Comune di Bologna

luglio 2011
- Premio Basi per l'Arte Contemporanea Cava di Roselle 2011
  Vincitrice Premio Basi per l'installazione site-specific
  a cura di Silvia Petronici
  Commissione di selezione: Gianni Caverani, Aurora Fonda, Federica Franceschini,
  Mauro Papa, Silvia Petronici, Patrizia Raimondi, Sergio Tossi

16-28 giugno 2011
- work.lab Thomas Kilpper
  Villa Romana e Museo Marino Marini, Firenze
  Commissione di selezione:
  Angelika Stepken (Direttrice Villa Romana)
  Alberto Salvadori (Direttore Museo Marino Marini)
  Thomas Kilpper (Artista)
  Lelio Aiello (Curatore work.lab)

maggio 2011
- "Casaverde"
  Progetto di Emilio Fantin

dicembre 2010
- “ON. Luci di pubblica piazza”
  Palestra di arte pubblica
  workshop
  A cura di Martina Angelotti e Anna de Manincor
  Comune di Bologna, Area Cultura - Iceberg, giovani artisti a Bologna,
  Dipartimento Qualità della Città, Urban Center e Unibocultura
- “Cuore di pietra”
  A cura di Mili Romano
  Museo di Arti e Mestieri
  Proiezioni video
  Pianoro

novembre 2010
- “Do not try this at home”
  - A misura d’uomo. Invito a saltare la corda -
  Step09- Museo Nazionale della Scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci
  performance
  Milano

settembre 2010
- “Casabianca”
  A cura di Anteo Radovan
  Zola predosa - Bologna

settembre-novembre 2010
- Workshop “Percorsi d’Arte nella natura”
  A cura di Emilio Fantin
  Villa Smeraldi - Provincia di Bologna -
  Museo della civiltà contadina
  Bando della Regione Emilia Romagna

luglio 2010
- “Fuori campo”
  Viaindustriae - Workshop Manufatto in situ 2010
  con Emilio Fantin - Andrea Balestrero

aprile-maggio 2010
- “Arte in attesa 2” Concorso Regionale giovani artisti
  dell’Emilia Romagna per il Policlinico di Modena

ottobre 2008-marzo 2010
- “ARTE IN ATTESA” Concorso Regionale giovani artisti
  dell’Emilia Romagna per il Policlinico di Modena.
  Commissione:
  Paolo Credi, gallerista e ideatore del progetto,
  Simonetta Ferretti, Direttore Servizi per l’ospitalità,
  Gianfranco Maraniello, Direttore del MAMBO di Bologna.

29-31 gennaio 2010ì
- “1 h art on fire “
  neon>campobase
  a cura di Anna Santomauro e Viviana Checchia
  Arte Fiera off - Bologna

30 gennaio-28 febbraio 2010
- “Illustre scultura polimaterica”
  Emilio Fantin, Luigi Negro, Giancarlo Norese e Cesare Pietroiusti
  a cura di Rita Correddu e Alice Militello
  Arte Fiera off - Link - Comune di Bologna

8-10 ottobre 2009
- Festival della bassa risoluzione
  8 -10 ottobre, Bari
  Radice Quadrata
  a cura di Anna Lovecchio e Valentina Vetturi

luglio 2009
- “Zooart 2009” - Giardini Fresia
  Progetto site specific “ papillon”
  Regione Piemonte - Comune di Cuneo
  a cura di Domenico Olivero

19 maggio-13 giugno 2009
- Festival Iceberg / 09
  Evento speciale Arte Pubblica
  Video installazione - Cleaning Memory -
  Palazzo re Enzo - Voltone del Podestà - Comune di Bologna

marzo-aprile 2009
- “Humano” - 9th international arts and film festival-
  Mostra d’arte contemporanea
  a cura di Martina Agostini
  Human Rights Nights
  Comune di Bologna - Unibocultura - Cineteca di Bologna

22-26 gennaio 2009
- “ART@WORK Bologna”
  a cura di Michela Cocchi
  - Arte fiera off -
  Azienda PiùGrafica

11-18 ottobre 2008
- Galleria Cavour Bologna

15-18 ottobre 2008
- Fiera SAIE di Bologna - Progetti e Paesaggi
  “Domu-s-oul”
  Esterni: - le forme del tempo
  Interni: - il tempo interiore -
  Promoverde - Ascom Bologna - Maria Luigia Casalengo
  Si ringrazia Patrizia Raimondi Galleria L’Ariete

febbraio 2008
- “Education 2008”,
  10th International Exhibition on Education

22-24 febbraio 2008
- Helexpo Palace, Mauroussi - Athens, Greece.
  A cura di Adriano Baccilieri

maggio 2005
- “VI Concorso nazionale di Pittura Gaetano Morgese”
  Chiostro delle Clarisse - Terlizzi (Ba)
  Catalogo a cura di Gregorio Sgarra

novembre 2003
- “Premio Campigna quarantasettesima edizione”
  - Ouverture - under 30 fine arts
  a cura di Adriano Baccilieri
  Santa Sofia di Romagna, Galleria “Vero Stoppioni”
  Catalogo Premio Campigna edito da Editrice Compositori.

Mostre Personali

luglio 2017
- HAWAII
  con AnnaMaria Tina
  Spazio GAFFdabasso

Giugno 2015
- non chiedere alla rosa perché è sbocciata nel tuo giardino
  Laboratorio di Public Art
  Liceo Ginnasio L. Galvani Bologna
  a cura di Michele Tosi

maggio 2014
- “Con tutto il tuo animo accostati ad essa”
  La porta invisibile
  performance installazione
  liceo Ginnasio Galvani Bologna
  a cura di Michele Tosi

marzo-aprile 2014
- “In questo universo ci ritroveremo”
  performance installazione
  a cura di Ermanno Cristini
  Isolario
  Barbara De Ponti
  a cura di Alessandro Castiglioni
  riss(e) Varese

dicembre 2011-marzo 2012
- “Open The Door”
  in collaborazione con Gino Gianuizzi e Bernardo Giorgi
  e il supporto del Comune di Bologna – Area Cultura
  1911 - 2011 Alberghi Diurni Cobianchi
  Urban Center Bologna – Salaborsa

gennaio 2012
- Reflexive map II
  arte fiera off 2012
  in collaborazione con gino gianuizzi e bernardo giorgi
  supporto del comune di bologna – area cultura
  alberghi diurni cobianchi
  mappa su gentile concessione della biblioteca dell’ archiginnasio in bologna

ottobre 2011
- open studios
  a cura di Anna Santomauro
  premio celeste 2011
  comune di bologna

29 gennaio 2011
- Reflexive map
  1911-2011 Alberghi Diurni Cobianchi
  In collaborazione con Gino Gianuizzi e Bernardo Giorgi
  Arte Fiera off 2011
  Accademia di Belle Arti di Bologna
  Con il supporto del Comune di Bologna-Area Cultura,
  Ufficio Bologna Città Creativa
  Mappa su gentile concessione della Biblioteca dell'Archiginnasio in Bologna

4 giugno 2010
- "Cuore di pietra" 2010
  a cura di Mili Romano
  Public Art
  6390230008#stelle

7 maggio-13 giugno
- "Fotografia europea 2010"
  Circuito Off – Hotel Europa
  Project – Steps
  Comune di Reggio Emilia

3 dicembre 2009-maggio 2010
- "Il tempo interiore"
  - Hotel I Portici -
  a cura di Martina Agostini
  Bologna

29-31 gennaio 2010
- Public Wash Houses
  Arte Fiera off
  in collaborazione con Gino Gianuizzi e Bernardo Giorgi
  Video installazione sul Cobianchi
  Palazzo Re Enzo
  Ufficio promozione giovani artisti - Comune di Bologna

30 aprile-7 giugno 2009
- Fotografia Europea 2009
  a cura di Elio Grazioli
  Project "Il tempo interiore"
  Circuito Off , Comune di Reggio Emilia
  PARC - Ministero per i beni e le attività culturali

26 gennaio 2009
- "Cleaning Memory"
  Performance in collaborazione con Gino Gianuizzi e Bernardo Giorgi.
  Arte Fiera off
  GAP – Comune di Bologna -
  Galleria neon>campobase
  Ufficio promozione giovani artisti
  Voltone del Podestà 1/b - Albergo Diurno Cobianchi -

13 dicembre 2008
- "Ad alt(r)a voce "
  1° meeting dei media interculturali dell'Emilia Romagna
  Cappella Farnese - Palazzo D'Accursio
  Programma Domu-S-oul
  con il patrocinio del Comune di Bologna
  in collaborazione con Cospe, Mier, Aser, Regione Emilia Romagna

30 aprile - 15 giugno 2008
- "Fotografia Europea 2008"
  Umano troppo umano - A cura di Elio Grazioli
  Circuito Off, Comune di Reggio Emilia
  PARC - Ministero per i beni e le attività culturali

marzo 2007
- HOTEL CARLTON - Bologna
  Organizzazione Microwind srl

novembre 2004
- Progetto "InterazionI"
  Ascoltare l'arte guardando la musica
  Galleria 64 - Baricella (Bo)
  In collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bologna
  Assessorato alla Cultura della Provincia di Bologna
  Catalogo "Interazioni" Comune di Baricella.

daniela spagna musso - danielaspagnamusso@gmail.com

Grazie a Roberta Contarini, grafica del portfolio